

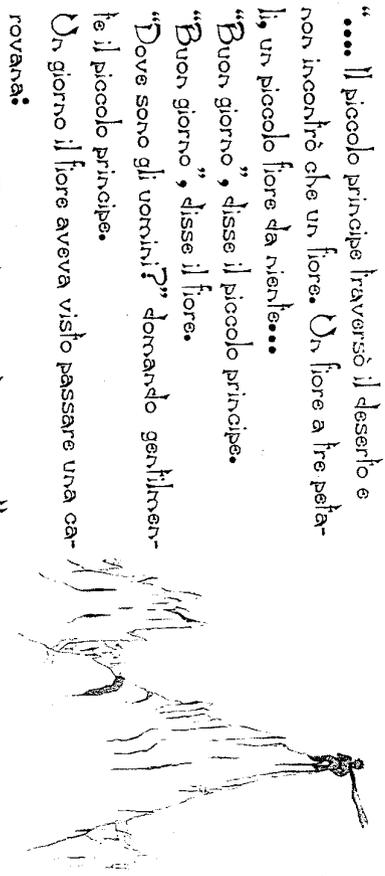
Malonno 27 luglio, agosto



Venano di Bianco 1999

Il Deserto

ARIELA



“.... Il piccolo principe traversò il deserto e non incontrò che un fiore. Un fiore a tre petali, un piccolo fiore da niente....”
 “Buon giorno”, disse il piccolo principe.
 “Buon giorno”, disse il fiore.
 “Dove sono gli uomini?” domandò gentilmente il piccolo principe.
 Un giorno il fiore aveva visto passare una carovana:
 “Gli uomini? De esistono, credo, sei o sette. Li ho visti molti anni fa. Ma non si sa mai dove trovarli. Il vento li spinge qua e là. Don hanno radici e questo li impazzizza molto.”
 “Addio” disse il piccolo principe.
 “Addio” disse il fiore....”

MARTEDÌ 27

L'oasi dell'asceta

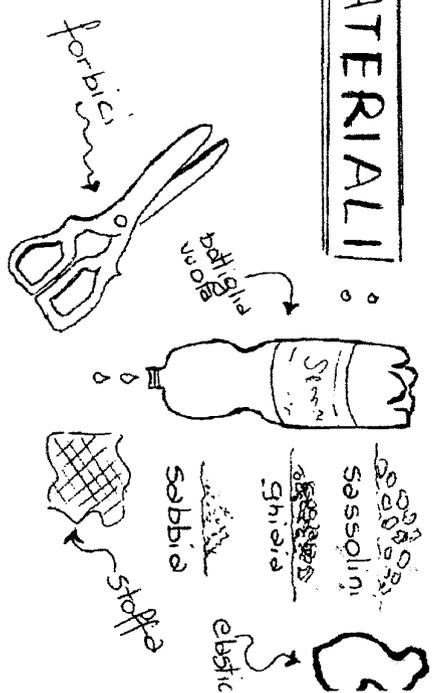
“Disse allora il Signore a Mosè:- Sali verso ti me sul monte e rimani lassù, io ti darò le tavole di pietra, i comandamenti che io ho scritto.
 Osserverete il Sabato come giorno di festa e lo consacrerete al Signore vostro Dio, lo riterrete Santo.”

MERCOLEDÌ 28

PIRISISSIMA PIRISISSIMA PIRISISSIMA

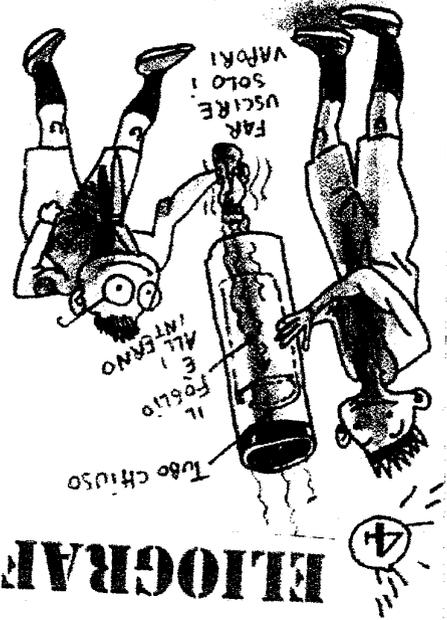
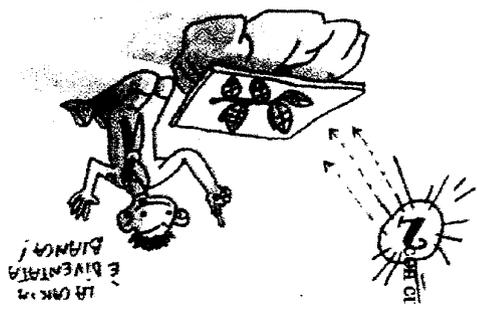
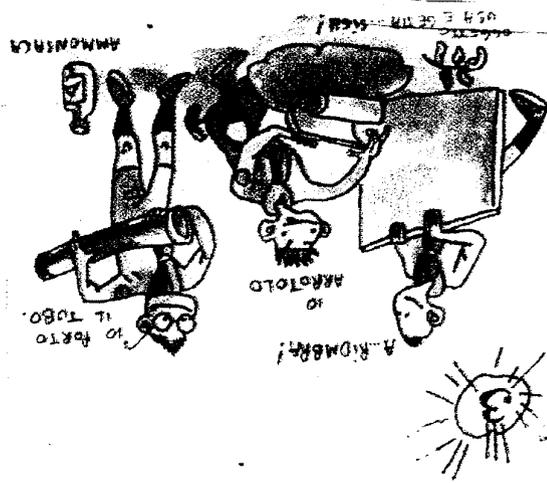
Acqua dune, la preferita dai vostri cammelli!

MATERIALI:



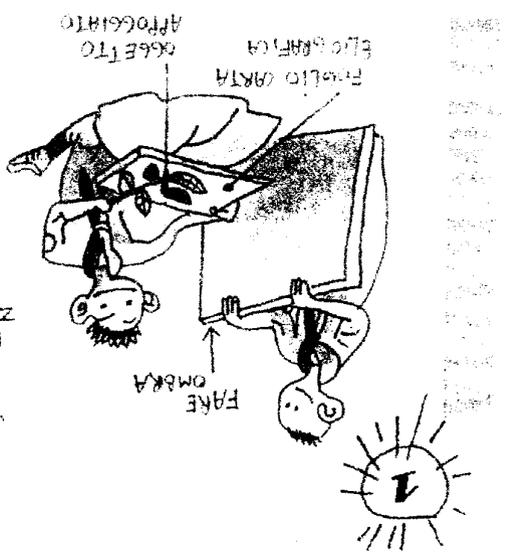
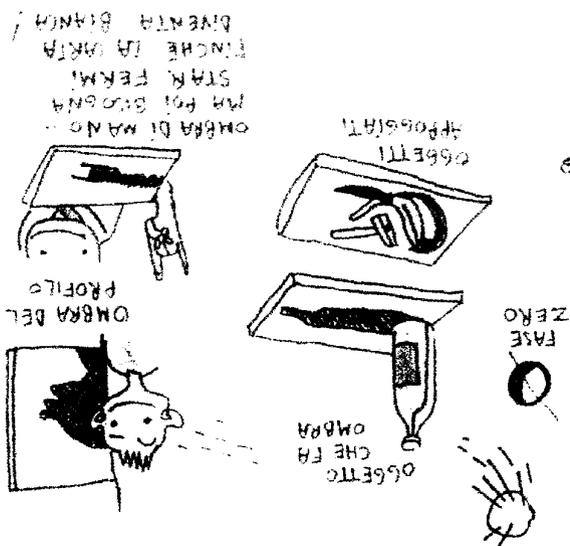
1. Tagliare il fondo della bottiglia:





ELIOGRAFIA

Fate salire i vapori dell'ammoniaca per circa 5 minuti con cura
ATTENZIONE: l'ammoniaca brucia dove te maneggiarla



ATTENZIONE
 La carta eliografica è fotosensibile, non fatele prendere luce prima dell'uso
 Il lato da esporre alla luce è quello giallo, cioè quello fotosensibile

L'oasi dell'asceta

“E mentre Gesù veniva interrogato dai sommi sacerdoti, Pietro se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse: - anche tu eri amico di Gesù? - Ed egli negò.

Mentre usciva verso l'atrio lo vide un'altra serva che lo riconobbe ma egli negò nuovamente.

Dopo un poco i presenti si accostarono a Pietro e gli domandarono: - Certo anche tu sei di quelli, la tua parlata ti tradisce! - allora egli cominciò a giurare e a imprecare: - Non conosco quell'uomo! - e subito un gallo cantò.

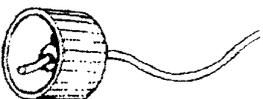
Giuda il traditore, dopo aver consegnato Gesù ai sommi sacerdoti riportò le trenta monete agli anziani ma essi non li vollero perché denaro macchiato di sangue.

Così Giuda, nascostosi dagli sguardi si impiccò ad un albero per il dolore.”

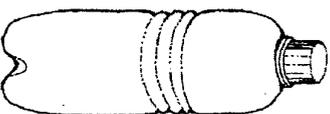


VENERDÌ 30

IL PENDOLO DI SABBIA

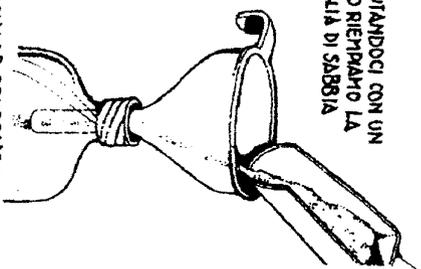


CERCHIAMO UNA BOTTIGLIA IN PLASTICA CON IL TAPPO A VITE, CON UNA PUNTA METALLICA FACCIAMO UN FORO AL CENTRO DEL TAPPO PER FARVI SGORRERE UNO SPAGO CHE TERMINERÀ CON UN GROSSO NODO CHE CI IMPEDIRÀ DI USCIRE DAL FORO



PRATICHIAMO UN ALTRO FORO AL CENTRO DELLA BASE DELLA BOTTIGLIA

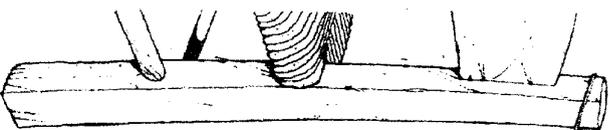
AUTRANDOCI CON UN INBUTO RIEMPIAMO LA BOTTIGLIA DI SABBIA



LASCIANDO DONDOLARE LENTAMENTE LA BOTTIGLIA SI FORMERANNO SPONTANEAMENTE DEI BIZZARRI DISCENI DI SABBIA SUL PAVIMENTO

QUANDO LA BOTTIGLIA È PIENA DI SABBIA AVVIAMMO IL TAPPO CON RELATIVO SPAGO

FISSIAMO LO SPAGO AD UNA CORDA TESA AD UN METRO DAL SUOLO



LA BASE DELLA BOTTIGLIA DEVE TROMARSI A CIRCA CM. 30 DAL PAVIMENTO

L'oasi dell'asceta

1 Lettura Antico Testamento

“Ecco in qual modo mangerete l'agnello: coi fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. E' la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò sul paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, uomo o bestia; così farò giustizia di tutti gli dei dell'Egitto. Io sono il Signore! Questo giorno sarà per voi un memoriale; io celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne.”



2 Lettura Vangelo

“Ma l'angelo disse alle donne: -Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto!-”

3 Lettura Atti degli Apostoli

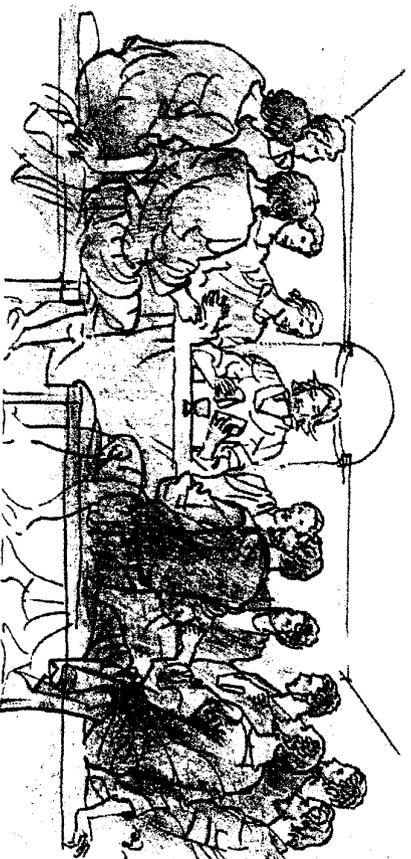
“Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.”

SABATO 31

L'oasi dell'asceta

“Ora mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: -Prendete e mangiate: questo è il mio corpo-.”

Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: -Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio.-”



CANTI GIUNGLA

RICHIAMO DI CACCIA

Re Sol Re Sol
Nella giungla da lontano
s'ode l'eco di un richiamo
gli risponde da vicino
Buona Caccia, fratellini!

Nella giungla da lontano
s'ode l'eco di un richiamo
che prorompe dalle rupi:
Buona Caccia, Vecchi Lupi!

Nella giungla da lontano
s'ode l'eco di un richiamo
che vien giù dalla collina:
Buona Caccia, sorellina!



ATTORNO ALLA RUPE

La-Mi-7 La-Mi-7 La-Mi-Do
Attorno alla rupe orsu lupi andiam
Re- La- Mi-7 La-Mi-
d'Akela e Baloo or le voci ascolti
La- Mi-7 La- Mi-7 La-Mi-Do
del Branco la forza in ciascun lupo sta
Re- La- Mi- La-
del lupo la forza nel Branco sarà.

Uullà uullallà uu-là-là-là!
Del lupo la forza nel Branco sarà

Or quando si sente un richiamo lontan
risponde un vicino più forte ulular
a quei che la legge fedel seguirà
a lui -Buona Caccia- si ripeterà

Uullà uullallà uu-là-là-là!
a lui -Buona Caccia- si ripeterà

Il debole cucciol via via crescerà
e forte ed ardit col Clan caccerà
finché sulla rupe un di porterà
la pelle striata del vile Shere Kan.

Uullà uullallà uu-là-là-là!
a lui -Buona Caccia- ogni lupo dirà.

CANTI

SOL SOLETTO VOLA IL PIPISTRELLO



Re Mi-7 Re
Sol soletto vola il pipistrello
Mi La
e al luna fa capolin
Re Mi-7 Re
dentro il bosco, sopra un ramoscello
La Re
messer gufo canta con ardor
Mi-7 Re Mi La Re Mi-7 Re La Re
popopo.....

Dallo stragno salta fuori in fretta
disguazzando un bel ranocchin
che all'udire quella musicchetta
prende fiato e si unisce al cor
gra gra gra.....

Il concerto aumentò di tono
quando a un tratto un calabrone udi
che all'udire quel grande frastuono
prende fiato e si unisce al cor
zum zum zum



IL FALCO

Un falco volava nel cielo al mattino
ricordo quel tempo quando ero un bambino
io lo seguivo e nel rosso tramonto
dall'alto di un monte seguivo il suo corso

*E allora ea ea ea e allora ea
ea ea ea ea*

La tenda rossa vicino al torrente
la vita felice tra la mia gente
e quando partivo per il lungo
sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero



E allora ea ea ea e allora ea ea ea ea

Fiumi monti mari senza confini
i chiari orizzonti e le verdi colline
e quando il mio arco scoccava lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano

E allora ea ea ea e allora ea ea ea ea

Un falco volava nel cielo al mattino
ricordo quel tempo quando ero bambino
il falco che un giorno rimase colpito
ma non era morto era solo ferito

E allora ea ea ea e allora ea ea ea ea

COLORI

Do Fa Do
Questo prato verde ti ricorderà

Fa Do
la speranza del mattino

Fa Do
non smarrirla amico mio

Sol Fa Do
perché io, perché io ritornerò

Questo cielo azzurro
ti ricorderà la fiducia nella vita
non deporla, amico mio
perché io, perché io ritornerò

Questa rosa rossa ti ricorderà
la bellezza del tuo amore
non stancarti amico mio
perché io, perché io ritornerò

Questo sole d'oro ti ricorderà
lo splendore del tuo dono
non stancarti amico mio
perché io, perché io ritornerò

Il colore arcano della libertà
sai trovarlo, amico mio?
Nel tuo cuore l'ho posto io
perché io, perché io ritornerò



LA PIROGA

La notte è piena di stelle
ci fa sognare le cose più belle (x 3)

Tu sogni e guardi lontano
vedi un gran fiume che scorre pian piano
(x 3)



Sul fiume c'è una piroga e dentro
a questa c'è un negro che voga (x 3)

Ed ecco dietro una duna
vede spuntare pian piano la luna (x 3)

Il negro lascia il vogare
guarda la luna e si mette a pregare (x 3)

"Ti prego, o madre luna,
fammì trovare anche oggi fortuna"

"Ti prego, o madre luna,
dona al mio popolo ricchezza e fortuna"

Intanto dietro a una duna,
vede calare pian piano la luna.

LA CANZONE DEGLI ANGIOLETTI

Cantiamo tutti insieme la canzon degli
angioletti,
che scesero dal cielo per fare la pipì
bobom bobom pipì...

E videro la radio, il cine e la TV,
e si dimenticarono di fare la pipì.
bobom bobom pipì...

E videro la Jaguar, la mini e la GT,
e si dimenticarono di fare la pipì
bobom bobom pipì...

E voi cari signori, che udiate fino a qui,
vi siete ricordati di fare la pipì
bobom bobom pipì...

Andate tutti in fila dietro a quel muretto
lì,
facciamo tutti insieme tutta quanta la
pipì
bobom bobom pipì...



NINNA NANNA DELL'ALFABETO

A come armatura

B come bravura

C quella canaglia che con me verrà in questura

D come diamante

E come elefante

F quel furfante che in galera finirà...

con G c'è tanta gente

con H non c'è niente

immediatamente alla M passerò

L l'animale

M meno male

N è Natale e tanti doni porterà...

con O abbiamo l'orco

P come Pinocchio

Q questo marmocchio che domani mangerò

R come Roma

S come strade

T tutte le strade che a Roma porteran...

U che bella storia

V vi ho raccontato

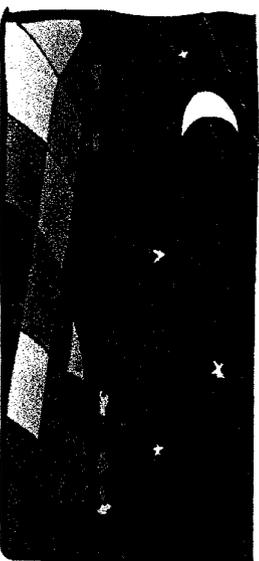
Z ho tanto sonno e adesso a letto me ne andrò

e sotto le coperte

tutte le parole

fan le capriole

tanti sogni sognerò...



CANTI RELIGIOSI

L'ACQUA, LA TERRA, IL CIELO



Re La Si Mi Sol La
 In principio la terra Dio creò
 Re La Fa# Si Sol La
 con i monti i prati e i suoi color
 Fa# Si
 il profumo dei suoi fior

Sol La Re
 che ogni giorno io rivedo intorno a me
 La Si Mi Sol La
 che osservo la terra respirar
 Re La Fa# Si Sol La
 attraverso le piante e gli animal

Fa# Si
 che conoscer io dovrò
 Sol La Re
 per sentirmi di essa parte almeno un po'

Si Fa# Sol Re
Questa avventura, queste scoperte
 Sol Re La
Le voglio viver con te

Si Fa# Sol Re
guarda che incanto è questa natura
 Sol Re La
e noi siamo parte di lei.

Le mie mani in te immergerò
 fresca acqua che mentre scorri via
 fra i sassi del ruscello
 una canzone lieve fai sentire
 o pioggia che scrosci fra le fronde
 o tu mare che infrangi le tue onde
 sugli scogli e sulla spiaggia
 e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar

Guarda il cielo che colori ha
 è un gabbiano che in alto vola già
 quasi per mostrare che
 ha imparato a viver la sua libertà
 che anch'io a tutti canterò
 se nei sogni farfalla diverrò
 anche te invierò
 a puntare il tuo dito verso il ciel

EVENU SHALOM

Evenu shalom alejem
Evenu shalom alejem
Evenu shalom alejem (3v)
Evenu shalom shalom shalom alejem

E sia la pace con noi (3v)
 Evenu shalom shalom shalom alejem

Et la paix soit avec nous (3v)
 Evenu shalom shalom shalom alejem

Y sea la pax con nosotros (3v)
 Evenu shalom shalom shalom alejem

Diciamo pace al mondo
 cantiamo pace al mondo
 che la tua vita sia gioiosa,
 e il mio saluto, pace,
 giunga fino a te.



TI RINGRAZIO

Amatevi l'un l'altro come lui ha amato noi
 e siate per sempre suoi amici
 e quello che farete al più piccolo tra voi
 credete, l'avete fatto a Lui

Ti ringrazio mio Signore
non ho più paura, perché
con la mia mano nella mano
degli amici miei cammino tra la gente
della mia città e non mi sento più solo
non sento la stanchezza e guardo dritto
avanti a me perché sulla mia strada ci sei
 Tu.

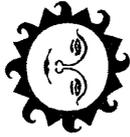
Se amate veramente perdonatevi tra voi ne
 cuore di ognuno ci sia Pace il Padre che è
 nei cieli vede tutti i figli suoi con gioia a
 voi perdonerà

Sarete suoi amici se vi amate fra di voi e
 questo è tutto il Suo Vangelo l'amore non
 ha prezzo, non misura ciò che dà l'amore
 confini non ne ha



FRATELLO SOLE E SORRELLA LUNA

Dolce è sentire come nel mio
cuore
ora umilmente sta nascendo
amore
dolce è capire che non sono
più solo
ma che son parte di un'immensa vita;



che generosa risplende intorno a me
dono di Lui e del suo immenso amor.

Ci ha dato i cieli e le chiare stelle
fratello sole e sorella luna
la madre terra con frutti, prati e
fiori
il fuoco, il vento, l'aria e l'ac-
qua pura
fonte di vita per le sue creature.



Dono di Lui e del suo immenso amor.
Dono di Lui e del suo immenso amor.